

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la legge 17/07/1890, n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05/02/1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30/08/1975, n.636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 09/05/1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20/6/1997, n.19 e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n.22;

**VISTO** il Decreto n.185/XVII del 07/2/2000 dell'Assessorato regionale degli Enti Locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.P.P.A.B.;

**VISTA** la L.r. 16/12/2008, n.19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n.9 del 03/6/2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

**VISTA** la L.r. 16/12/2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.P.P.A.B.;

**VISTO** l'art.5, c.9, del decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n.124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

**VISTO** il D.A. n.386 del 2/4/2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.P.P.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

**VISTO** il D.Lvo 8/4/2013, n.39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n.190;

**VISTO** il D.A. n.1145 del 4/6/2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art.2 del D.A. n.386 del 2/4/2013;

**VISTE** le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.6 del 4 dicembre 2014 e n.4 del 10 novembre 2015;

**VISTO** il D.P.Reg. n.12 del 14/6/2016, relativo al regolamento di attuazione del Titolo II della L.r.16 dicembre 2008, n.19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. n.296 del 06/07/2016 con il quale è stata disposta l'estinzione dell'IPAB "Pennisi Alessi Allegra e Fresta" di Acireale (CT) avverso cui è stato proposto ricorso dal Vescovo di Acireale;

**VISTA** l'ordinanza n.968/2016 del T.A.R. Catania che ha rigettato l'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva del decreto del Presidente della Regione Siciliana n.296 del 06.07.2016

VISTO il D.P.Reg. n.643 del 29/11/2017 pubblicato nella G.U.R.S. n.53 del 05/12/2017, con il quale la Dott.ssa Maria Ippolito è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.A. n.73/GAB del 24/05/2018 con il quale il Sig. Giuseppe Termine, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Pennisi Alessi Allegra e Fresta" di Acireale (CT), per la durata di mesi tre;

VISTA la propria nota n.6455/GAB del 4/10/2018 di conferma incarico di commissario straordinario dell'IPAB in parola, al Sig. Giuseppe Termine, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso l'Ufficio U.R.E.G.A. di Agrigento, per la durata di mesi tre, nonché la nota di accettazione dell'incarico da parte dello stesso dell'8/10/2018;

VISTA la nota prot. n.6480/GAB dell'8/10/2018 della Segreteria Tecnica che attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti, dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.r.19/97, dal D. Lgs. n.39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO necessario, procedere alla conferma del Commissario straordinario per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché per l'adempimento di tutti gli atti connessi e/o consequenziali, di cui al D.P.Reg. n.296/S.G. del 06/07/2016 nelle more del pronunciamento degli organi giudicanti presso cui sono pendenti ricorsi;

### DECRETA

ART.1) Per le motivazioni esposte nelle premesse, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, è confermato l'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB "Pennisi Alessi Allegra e Fresta" di Acireale (CT), al Sig. Giuseppe Termine, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, per la durata di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto, e comunque fino alla nomina del sostituto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché per l'adempimento di tutti gli atti connessi e/o consequenziali, di cui al D.P.Reg. n.296/S.G. Del 06/07/2016 nelle more del pronunciamento degli organi giudicanti presso cui sono pendenti ricorsi.

ART.2) Il Commissario straordinario entro il termine di trenta giorni dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti ed ai compiti ascritti nel presente decreto. Lo stesso ha l'obbligo cinque giorni prima della scadenza dell'incarico di produrre una relazione finale.

ART.3) Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art.22 del D. Lgs. n.33/2013.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile come determinato dal D.A. E.E.L.L. n.185 del 07/02/2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art.2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n.9 del 03/06/2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 23 OTT. 2018

